

COMMITTENTE:



S.A.P.N.A.
SISTEMA AMBIENTE
PROVINCIA di NAPOLI Spa

Sede Legale
Piazza Matteotti, 1 Palazzo della Provincia
80133 - Napoli

Sede Operativa
via Ferrante Imperato, 198 CM2
80146 - Napoli

CONSULENZA:



Laboratorio "NATURA" S.r.l.

Via G. Rossini, 16 - 80026 Casoria (NA)

Tel. 081.5737038 - Fax 081.5739776

e-mail: natura@naturasrl.it

www.naturasrl.it

- ACCREDITAMENTO ACCREDIA N° 0562 IN CONFORMITÀ CON LA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005
- ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000 IST. CERSA CERTIFICATO N° 307
- ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA PER LA GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO UNI EN ISO 14001:2004 IST. CERSA CERTIFICATO N° 131

**RELAZIONE TECNICA
STIMA EMISSIONI IN
ATMOSFERA**

SITO DI STOCCAGGIO DI
ACERRA

Autorizzazione stoccaggio Rifiuti
ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.
152/06 ed smi



Rev.	Data	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	20.06.2019	Ing. Alfredo Maselli	Dott. C. Ferone	Dott. C. Ferone

Ordine: Off. 19P000495 del 19.06.2019





1. PREMESSA

Su incarico della S.A.P.NA. Spa, è stata elaborata la presente relazione finalizzata a verificare le possibili sorgenti di emissioni in atmosfera presenti nel processo lavorativo oggetto di istanza di Autorizzazione per la messa in riserva dei rifiuti identificati con **CER 191212 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211"**, ed eventualmente a stimarne qualità e quantità.

Secondo quanto riportato nell'Allegato 1 rev. 2019 alla Delibera della Giunta Regionale della Campania che disciplina le **Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D.lgs. 152/06 e smi**, relativamente alle emissioni in atmosfera (p.to 1.2.7), si rende necessario predisporre la seguente documentazione:

Relazione sulle emissioni in atmosfera, redatta da tecnico abilitato, contenente:

- ✓ Le tecniche adottate per il contenimento e/o riduzione delle emissioni;
- ✓ Le caratteristiche tecniche dei sistemi di contenimento e/o abbattimento delle emissioni scelti tra quelli previsti dalla DGRC n. 243 del 08/05/2015;
- ✓ Stima quali-quantitativa con allegato calcolo teorico utilizzato, dei flussi di massa delle emissioni prodotte, misurati a valle dei sistemi di abbattimento, ove previsti, o dei singoli punti di emissione, e le relative concentrazioni, riferite ad ogni punto di emissione;
- ✓ Quadro riepilogativo delle emissioni convogliate e diffuse;
- ✓ Planimetria generale in scala 1:100 / 1:200, o altre scale purché leggibili, redatta da tecnico abilitato, riportante il lay-out, i sistemi di captazione, le canalizzazioni, i sistemi di abbattimento ed i punti di emissioni numerati in ordine crescente con legenda.

Pertanto si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche con i Responsabili della S.A.P.NA. al fine di definire il processo che si intende sottoporre ad autorizzazione e gli elementi necessari a descrivere quanto richiesto per l'autorizzazione stessa in merito alle emissioni in atmosfera.

2. LOCALIZZAZIONE DEL SITO

Il sito di stoccaggio e trasferimento di cui trattasi, ubicato in località "Pantano" nel Comune di Acerra (NA), è costituito da n. 4 piazzole di cui 3 utilizzate per lo stoccaggio ex CDR ed RSU totalmente abbancate ed interamente ricoperte con telo in HDPE sp. 1,5 mm e n. 1 piazzola, oggetto della richiesta di autorizzazione.

La costruzione del sito risale al periodo compreso tra il mese di maggio ed il mese di agosto del 2002, mentre i conferimenti risultano essere stati effettuati nell'anno 2006.

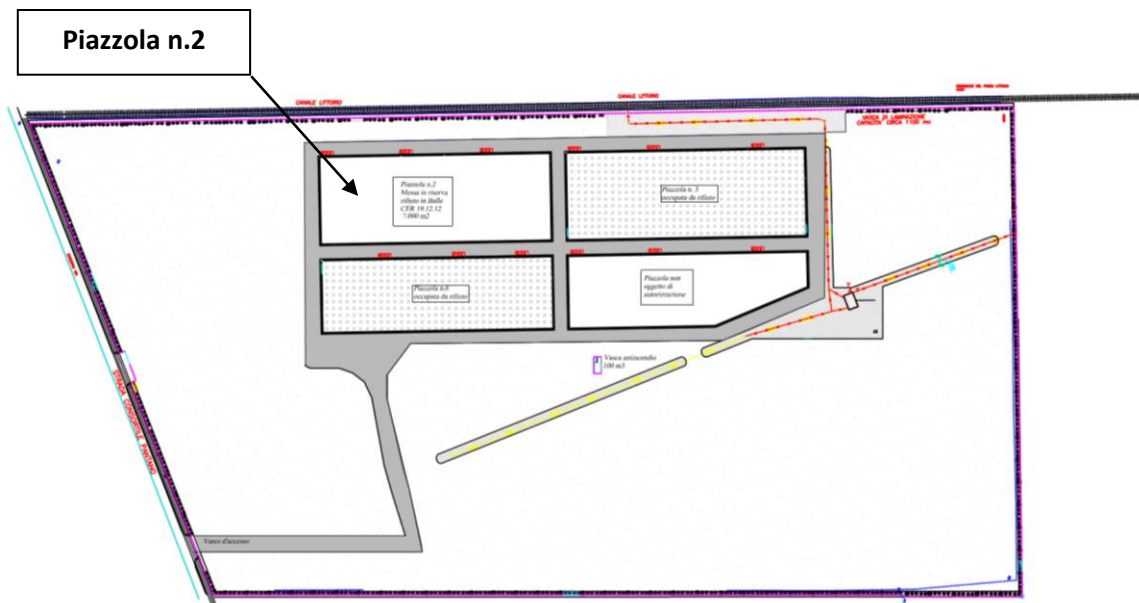
Il sito di Pantano di Acerra è identificata come zona E3-Area di rispetto ambientale ed individuata al catasto al foglio 14 particella 158.



Aerofoto dell'area

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELLE POSSIBILI EMISSIONI IN ATMOSFERA

La richiesta di Autorizzazione per la messa in riserva di rifiuti si sostanzia nella volontà di occupare la piazzola identificata con il n. 2 ed ha una superficie di circa 7.000 m².



Come previsto dalla normativa di settore, considerando un'area di messa in riserva pari all' 80% di quella totale disponibile, si considera che il quantitativo massimo di rifiuto da depositare sarà pari a circa 17.500 balle, pari a 21.000 t di FST in balle.

Pertanto il processo lavorativo consiste nel conferimento delle balle provenienti dagli STIR SAPNA di Giugliano e Tufino, le operazioni saranno eseguite con l'ausilio delle seguenti attrezzature:

- ✓ Per trasporti:
 - Camion con motrice da 440 CV e rimorchio con 2 o 3 assi tipo centinato;
- ✓ Per lo scarico/carico delle balle:
 - Mezzo telescopico con pinze del tipo Merlo 4518 Potenza 107 kW e 145 CV
 - Mezzo telescopico con pinze del tipo merlo 7210 74 kW e 101 CV
 - Muletto con pinze del tipo Still 7035 da 80 kW

I conferimenti dei rifiuti saranno previsti per 6 giorni su 7 (escluso la domenica), nella fascia oraria 8:00-16:00.



Le suddette balle saranno stoccate per il tempo necessario al fine del successivo conferimento all'inceneritore di Acerra prossimo al sito di stoccaggio stesso.

Appare evidente che tale processo, non prevedendo alcuna operazione di trattamento sui rifiuti, non genera emissioni in atmosfera classificabili come di tipo convogliate.

Si ritiene che le uniche emissioni che si possono generare sono quelle derivanti dalla residuale biodegradazione della Frazione Secca Tritovagliata contenuta nelle balle.

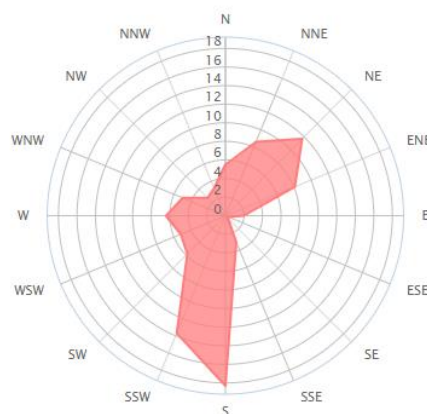
Gli inquinanti che si ritiene possano essere potenzialmente emessi sono:

- ✓ **Metano**
- ✓ **Composti Solforati**

Per i suddetti inquinanti, sul sito in oggetto, sono state condotte dalla scrivente, negli anni 2014-2019, monitoraggi finalizzati a caratterizzare la qualità dell'aria a monte e valle del sito rispetto alla direzione del vento.

L'ubicazione dei punti di monte e di valle viene stabilita al momento del campionamento, sulla base della direzione prevalente del vento.

Statisticamente, dal 2000 ad oggi, nella zona i venti predominanti soffiano in direzione N e WSW. Tale evidenza si riscontra nei grafici che seguono.



Distribuzione annua della direzione del vento

Mese dell'anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Anno
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	1-12
Direzione del ventopredominante	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲	▲
Probabilità del vento >= 4 Beaufort (%)	11	15	16	11	10	7	7	6	7	7	8	12	9
Velocità del ventomediana (kts)													

Direzione del vento predominante mensile e annuale



Nello specifico, nei mesi in cui sono stati eseguiti i monitoraggi, i venti predominanti hanno tali direzioni:

- ✓ Gennaio: vento in direzione WSW;
- ✓ Giugno/Luglio: vento in direzione N.

Di seguito si riportano i risultati dei suddetti monitoraggi:

PARAMETRI	UM	14/06312	14/06313	15/07507	15/07508	16LA00169	16LA00170	16LA06026	16LA06027
		MONTE	VALLE	MONTE	VALLE	MONTE	VALLE	MONTE	VALLE
		19/06/2014	19/06/2014	28/07/2015	28/07/2015	11/01/2016	11/01/2016	13/07/2016	13/07/2016
COMPOSTI SOLFORATI	ppm	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	3	10
METANO	%v/v	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1

PARAMETRI	UM	17LA11416	17LA11417	18LA01106	18LA01107	18LA11141	18LA11142	19LA00371	19LA00372
		MONTE	VALLE	MONTE	VALLE	VALLE	MONTE	MONTE	VALLE
		27/07/2017	27/07/2017	18/01/2018	18/01/2018	23/07/2018	23/07/2018	14/01/2019	14/01/2019
COMPOSTI SOLFORATI	ppm	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
METANO	%v/v	< 0,1	0,2	0,6	0,5	0,1	< 0,1	0,1	< 0,1

Risultati monitoraggio qualità dell'aria anni 2014-2019

Come evidenziato dai risultati riportati nelle suddette tabelle, sul sito di stoccaggio di Acerra i valori dei composti solforati e del metano, misurati per la verifica della Qualità dell'Aria, risultano quasi sempre inferiore ai limiti di rilevabilità strumentali, a meno di alcuni rinvenimenti in tracce.

In assenza di limiti normativi specifici per i suddetti inquinanti ricercati come qualità dell'aria, si può prendere a riferimento, almeno per il Metano il valore di 1% (10.000 ppm), così come indicato dal documento, paragrafo 5.4, "Linee guida per il monitoraggio delle emissioni gassose e della qualità dell'aria nelle discariche ai sensi del D.lgs. 36/2003", redatto da ARTA Abruzzo.



4. TECNICHE PER IL CONTENIMENTO O LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

L'unica tipologia di mitigazione prevista dalla S.A.P.NA. per lo stoccaggio delle balle presso la piazzola oggetto di autorizzazione, è quello relativo agli impatti odorigeni che potrebbero originarsi dalle fasi di abbancamento delle balle.

Essendo impossibile procedere operativamente con la copertura mediante teli, si procederà ad utilizzare un sistema mobile di abbattimento degli odori e delle polveri mediante l'utilizzo di n.1 cannone nebulizzatore da circa 30 l/min, con potenza ventola di 3 kW/400V.

5. CONCLUSIONI

Per quanto riportato nei paragrafi precedenti considerato che:

- ✓ il processo per il quale si chiede Autorizzazione per la *messa in riserva dei rifiuti identificati con CER 191212* ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 ed smi non prevede operazioni di trattamento sui rifiuti che possano generare emissioni convogliate o diffuse;
- ✓ si possono solo generare emissioni ed odori dovuti alla tipologia di rifiuto da stoccare;
- ✓ il materiale attualmente stoccato non genera emissioni significative di inquinanti per la Qualità dell'aria;

si può concludere che la messa in riserva del rifiuto CER 191212 sulla piazzola identificata in planimetria, non genererà impatto significativo per la componente ambientale atmosfera.

Pertanto a parere dello scrivente, non potendo identificare punti fissi di emissioni convogliate e nemmeno di diffuse, anche in considerazione dell'effetto del vento sull'identificazione degli stessi in aree esterne, non si ritiene necessario compilare la scheda dei QREC.